Invito a presentare la propria candidatura per diventare membro attivo del Comitato consultivo distrettuale per la partecipazione e l'integrazione di Treptow-Köpenick

Cari concittadini e concittadine,

Treptow-Köpenick è un quartiere multiculturale. Circa il 28% della popolazione ha un origini di migrazione o di fuga. Ciò significa che queste persone o le loro famiglie sono immigrate o fuggite in Germania oppure sono state vittime di discriminazione razziale. La pluralità sociale spesso non trova riscontro nella politica e nell'amministrazione. Molti abitanti di Treptow-Köpenick con un origini di migrazione non possono votare, o spesso possono farlo solo a livello distrettuale. Affinché gli interessi di tutti i vicini possano essere ascoltati e presi in considerazione, a Treptow-Köpenick esiste un comitato consultivo per la partecipazione e l'integrazione. È composto da residenti di Treptow-Köpenick che hanno essi stessi un passato di migrazione o di fuga e/o da persone che vivono, lavorano, seguono un percorso formativo, svolgono attività di volontariato o studiano nel distretto. Anche i rappresentanti di progetti di incontro e consulenza nel campo dell'integrazione possono far parte del comitato consultivo.

Il comitato consultivo per la migrazione fornisce consulenza e sostegno all'amministrazione distrettuale su tutte le questioni relative alla partecipazione, all'integrazione e alla partecipazione paritaria delle persone con un passato di migrazione o di fuga. Il comitato consultivo per la migrazione può inviare una rappresentanza alle sedute pubbliche delle commissioni dell'Assemblea distrettuale (in breve BVV) e cerca regolarmente il dialogo con il comitato consultivo regionale e con i comitati consultivi degli altri distretti cittadini. All'interno del comitato consultivo per la partecipazione e l'integrazione è possibile contribuire in veste consultiva alle misure del distretto e apportare cambiamenti concreti – sul posto, nel e per il distretto. Affinché ciò possa avvenire, invitiamo le persone interessate a candidarsi come membri.

I requisiti sono:

Vivete a Treptow-Köpenick o siete qui impegnati a titolo professionale e/o di volontariato, studiate a Treptow-Köpenick o state seguendo un percorso di formazione nel distretto? Avete un passato di migrazione o di fuga? Allora candidatevi entro il 22 novembre 2026 tramite il modulo online e scriveteci qualcosa sulla vostra motivazione: https://www.berlin.de/ba-treptow-koepenick/politik-und-verwaltung/beauftragte/integration/migrationsbeirat-beteiligung/formular.1726280.php

In alternativa, potete inviare la vostra candidatura per posta o via e-mail, allegando i vostri dati personali e una lettera di motivazione:

Ufficio distrettuale di Treptow-Köpenick di Berlino
Ufficio del sindaco del distretto, Ufficio per l'integrazione

Alt Köpenick 21
12555 Berlin

integration@ba-tk.berlin.de

Incoraggiamo espressamente le persone FLINTA*, People of Color, le persone queer*LSBTIQA e le persone con disabilità e/o malattie croniche a candidarsi.

Gregor Postler, responsabile per la partecipazione e l'integrazione del distretto di Treptow-Köpenick
Katharina Stökl, coordinatrice per le questioni relative ai rifugiati e le relazioni pubbliche e referente per il comitato consultivo sull'immigrazione presso l'Ufficio per la partecipazione e l'integrazione dell'amministrazione distrettuale di Treptow-Köpenick

*Donne, lesbiche, persone inter, non binarie, trans o agender.

Domande frequenti sul Comitato consultivo per la partecipazione e l'integrazione (in breve: Comitato consultivo per la migrazione)

Che cos'è il Comitato consultivo per la migrazione?

Ai sensi dell'articolo 19 della PartMigG, il Comitato consultivo per la migrazione fornisce consulenza e sostegno all'Amministrazione distrettuale in tutte le questioni relative alla partecipazione, all'integrazione e alla partecipazione paritaria delle persone con un passato di migrazione o di fuga. Il Comitato consultivo per l'immigrazione può inviare una rappresentanza alle sedute pubbliche delle commissioni dell'Assemblea dei consiglieri distrettuali (in breve: BVV) e cerca regolarmente il dialogo con il Comitato consultivo regionale e con i Comitati consultivi per l'immigrazione degli altri distretti cittadini.

Come è composto il Comitato consultivo per l'immigrazione?

A Treptow-Köpenick, il Comitato consultivo per l'immigrazione è composto, da un lato, da persone che hanno vissuto in prima persona un'esperienza di migrazione o di fuga e che qui vivono, lavorano, seguono un percorso formativo, svolgono attività di volontariato o studiano. Sono inoltre ammessi rappresentanti della società civile che, grazie alle loro conoscenze in materia di partecipazione, integrazione e parità di partecipazione delle persone con un passato di migrazione e fuga, possono contribuire al lavoro del comitato consultivo. I membri con un passato di migrazione e fuga costituiscono la maggioranza. Per ogni membro viene eletto un supplente. L'Ufficio per la partecipazione e l'integrazione dell'amministrazione distrettuale partecipa alle riunioni del comitato consultivo in veste consultiva e lo supporta dal punto di vista tecnico e organizzativo.

Come viene convocato il comitato consultivo per l'immigrazione?

All'inizio del 2027 si terrà la seduta costitutiva del comitato consultivo per l'immigrazione. Gli interessati possono presentare la propria candidatura per diventare membri entro il 22 novembre 2026. La selezione avrà luogo a dicembre/gennaio. I membri selezionati adotteranno un regolamento interno e stabiliranno le modalità di riunione del comitato consultivo per l'immigrazione, nonché le modalità e i tempi per l'elezione dei nuovi membri in futuro.

Chi può diventare membro del Comitato consultivo per l'immigrazione di Treptow-Köpenick?

Le persone con un passato di migrazione o di fuga che vivono a Treptow-Köpenick, vi lavorano, seguono un percorso formativo, svolgono attività di volontariato o studiano. Inoltre, possono

diventare membri i rappresentanti della società civile che possiedono conoscenze approfondite in materia di partecipazione, integrazione e pari partecipazione delle persone con un passato di migrazione o di fuga.

Cosa si intende per «esperienza di migrazione o di fuga»?

Per «storia di migrazione o di fuga» si intende che una persona

- sia immigrata o sia fuggita in Germania: molti migranti e rifugiati subiscono perdite, poiché in alcuni casi devono lasciare alle spalle le proprie famiglie, gli amici, le reti sociali e i propri averi. Moltissimi di loro non riescono a trasferire integralmente le proprie qualifiche professionali e i risultati conseguiti nell'istruzione e nella formazione nel sistema locale. Si incontrano difficoltà nel riconoscimento delle qualifiche o, in alcuni casi, è necessario prima imparare la lingua tedesca. A ciò si aggiunge, per molti, una situazione di soggiorno precaria e, di conseguenza, un accesso più limitato all'istruzione, al lavoro, all'alloggio e alla partecipazione politica.
- Persone con «background migratorio»: spesso questi svantaggi sono così gravi da ripercuotersi anche sui figli o addirittura sui nipoti degli immigrati. Molti giovani e bambini, secondo la definizione attuale, non hanno un background migratorio. Tuttavia, sono svantaggiati a causa delle ripercussioni della migrazione e della discriminazione e dell'emarginazione ad essa associate.
- Persone vittime di discriminazione razziale. Tra queste rientrano, ad esempio, i tedeschi non bianchi o le persone identificate come musulmane, ebree, Sinti e Rom. Spesso viene loro attribuito un background migratorio in base al nome, all'aspetto fisico, alla religione o alla lingua. Spetta alle persone stesse valutare e indicare se subiscono tali attribuzioni e/o discriminazioni razziali.

Quali sono i miei compiti in qualità di membro?

Tra i vostri compiti rientrano la partecipazione regolare alle riunioni del Comitato consultivo per l'immigrazione (attualmente circa 10 riunioni all'anno, eccetto durante le vacanze estive, di norma il martedì, mercoledì o giovedì dalle 18:00 alle 20:00 in sedi a rotazione e in modalità digitale), l'elaborazione dei temi trattati dal Comitato consultivo per l'immigrazione e il lavoro di rete. Se assumete un ruolo specifico, possono aggiungersi ulteriori compiti: ad esempio la partecipazione alle commissioni tecniche del BVV, l'invito e l'organizzazione delle riunioni del Comitato consultivo, la gestione delle finanze, le relazioni pubbliche o la presidenza del Comitato consultivo.

Indennità forfettaria per il volontariato e indennità di viaggio e di seduta

Come per i membri del BVV e i rappresentanti dei cittadini, è previsto un rimborso spese per la partecipazione alle riunioni. L'importo attuale è di 20,00 € per riunione.